



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## PARTE I

I RISULTATI DEL PIANO STRATEGICO 2025-2030  
PER  
LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

ANNO 2025

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 28/05/2026

## SOMMARIO

<b>Introduzione .....</b>	<b>I-1</b>
<b>Risultati annuali della Missione Ricerca .....</b>	<b>I-2</b>
<b>Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate .....</b>	<b>I-5</b>
<b>Risultati annuali della Missione Didattica e Servizi a studentesse e studenti .....</b>	<b>I-6</b>
<b>Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate .....</b>	<b>I-9</b>
<b>Risultati annuali della Missione Società .....</b>	<b>I-11</b>
<b>Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate .....</b>	<b>I-14</b>
<b>Risultati annuali della Missione Persone, Patrimonio e Risorse.....</b>	<b>I-16</b>
<b>Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate .....</b>	<b>I-22</b>
<b>L'Assicurazione della Qualità .....</b>	<b>I-24</b>
<b>Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2025 .....</b>	<b>I-32</b>
<b>Sintesi risultati Piani strategici dipartimentali .....</b>	<b>I-36</b>
<b>Necessità/bisogni e relative azioni correttive .....</b>	<b>I-37</b>
<b>Raccolta delle criticità e azioni di miglioramento rilevate dai Dipartimenti.....</b>	<b>I-41</b>



## Introduzione

La presente relazione di monitoraggio del **PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2025-2030**, con **focus sull'anno 2025**, si colloca in una fase di avvio e consolidamento del nuovo ciclo di programmazione strategica di Ateneo. Il documento rappresenta infatti il primo esercizio di monitoraggio del Piano Strategico 2025-2030 e si fonda sugli indirizzi, sulle priorità e sugli obiettivi delineati dal nuovo quadro strategico adottato dall'Ateneo.

Il Piano Strategico di Ateneo 2025-2030, anche attraverso le analisi riportate negli schemi di **SWOT analysis**, ha recepito gli esiti della rendicontazione conclusiva del precedente triennio 2022-2024, valorizzandone i risultati e traducendoli in nuove linee di sviluppo strategico. In questo senso, la relazione di monitoraggio 2025 assume una duplice funzione: da un lato, documenta lo stato di avanzamento delle azioni strategiche avviate nel primo anno di attuazione del Piano 2025-2030; dall'altro, evidenzia il grado di coerenza e di integrazione tra la nuova pianificazione strategica e i risultati conseguiti nel precedente ciclo di programmazione.

Il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2025-2030 tiene conto delle **strategie dipartimentali**, rendicontate attraverso le singole relazioni di monitoraggio dipartimentale. Tali documenti sono consultabili alla seguente pagina: <https://www.unipr.it/strategia-e-programmazione-dei-dipartimenti> , nella quale sono disponibili i collegamenti alle sezioni dei siti dipartimentali dedicate alla strategia e alla programmazione.

Al termine del presente documento è riportata una sintesi per missione strategica delle criticità e relative azioni di miglioramento previste dai Dipartimenti.

## Risultati annuali della Missione Ricerca

### INDICATORI RELATIVI ALLA MISSIONE RICERCA

Obiettivo strategico: <b>R1 Migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale</b>					
Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IR11 Numero di progetti internazionali finanziati per anno [0,5]	U-gov PJ	18	>= 19 [a.s. 2025]	25	<b>100,0%</b>
IR12 Numero di proposte progettuali inviate a enti di finanziamento internazionali per anno [0,5]	IRIS AP e dati forniti dall'Area Ricerca e Valorizzazione	122	>= 125 [a.s. 2025]	176	<b>100,0%</b>
Obiettivo strategico: <b>R2 Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca</b>					
Risultato 2025: <b>81%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IR21 Proporzione di Dottoresse e Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero [0,5]	Anagrafe Nazionale Studenti – Post Laurea	0,126	+10% valore iniziale [a.s. 2025]	0,316	<b>100,0%</b>
IR22 Iscritte/i al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo [0,5]	Anagrafe Nazionale Studenti	0,267	>= 35% [a.a. 2024/2025]	0,217	<b>62,0%</b>
Obiettivo strategico: <b>R3 Incrementare la competitività dell'Ateneo nella ricerca nazionale</b>					
Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IR31 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo su bandi nazionali in rapporto alla numerosità degli addetti [0,5]	IRIS AP e dati forniti dall'Area Ricerca e Valorizzazione e PROPER (Dalia/docenti)	0,085	>= valore iniziale [a.s. 2025]	0,217	<b>100,0%</b>
IR32 Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR [0,5]	Scopus edita da Elsevier	153	+20% valore iniziale [a.s. 2025]	400	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico: **R4 Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca**

Risultato 2025: **95,3%**

Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IR41 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche) [0,5]	Scival	69,3	+5% valore iniziale [a.s. 2025]	75,8%	<b>100,0%</b>
IR42 Numero di prodotti della ricerca in rapporto al numero di addetti (aree non bibliometriche) [0,5]	IRIS	3,18	+5% valore iniziale [a.s. 2025]	3,02	<b>90,5%</b>

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
<b>R1 Migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale</b>	<p>Per migliorare la performance dell'Ateneo nella partecipazione ai programmi di ricerca internazionali sono state implementate dalla U.O. Supporto alla Ricerca Europea e Internazionale diverse tipologie di strumenti e iniziative a disposizione dei docenti e del personale tecnico e amministrativo impegnato nella ricerca. Nello specifico, le azioni implementate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Invio di informazioni relative alla possibilità di partecipazione ad eventi, workshop, seminari organizzati da enti nazionali o internazionali sui maggiori programmi comunitari e/o sulla gestione di specifiche azioni ai dipartimenti interessati.</li> <li>- Pubblicazione su una pagina web creata ad hoc, di aggiornamenti su eventi di scouting, presentazione di call e networking di potenziale interesse per l'ateneo.</li> <li>- Sviluppo di un database che attualmente classifica più di 400 ricercatori per i quali viene fatto uno scouting mirato.</li> <li>- Training, sviluppo di materiale ausiliare e supporto specializzato ai ricercatori per la formazione del consorzio, la scrittura del progetto, inclusa la parte di budget, la presentazione delle proposte progettuali.</li> <li>- Organizzazione di mock interview personalizzate per i ricercatori arrivati allo step dell'intervista nel bando ERC StG.</li> <li>- Sviluppo e implementazione dei bandi interni: MSCA@UNIPR Bootcamp 2025, Bando di ateneo per lo sviluppo di network di ricerca internazionali.</li> </ul>	RIC_S4_01e_2025
<b>R2 Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca</b>	<p>Al fine di migliorare l'attrattività dei corsi di dottorato sono stati realizzati i nuovi siti dei corsi in italiano ed in inglese in cui sono descritti gli obiettivi formativi, le tematiche di ricerca, le infrastrutture, il percorso formativo oltre che la presentazione degli Organi del Corso.</p> <p>Sempre nel corso del 2025 è stato adottato l'applicativo denominato "soluzione dottorati" con l'obiettivo, tra gli altri di monitorare puntualmente l'attività didattica e di ricerca anche all'estero dei dottorandi.</p> <p>Per il secondo anno consecutivo è stato realizzato l'incontro formativo di presentazione del bando "Il Dottorato di Ricerca a Parma: quali percorsi e quali opportunità" in data 02/07/25.</p>	

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
	<p>I dottorandi hanno partecipato al progetto Regionale per la partecipazione all'esposizione internazionale di Osaka nell'ambito della dgr n. 766 del 19/05/2025 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la partecipazione di titolari di progetti di Dottorato di Ricerca alla esposizione universale di OSAKA" ottenendo un finanziamento di 30.000,00 euro. Da ultimo si segnala che i dottorandi partecipano attivamente alle iniziative formative e di scambio della rete Eugreen.</p>	
<b>R3 Incrementare la competitività dell'Ateneo nella ricerca nazionale</b>	<p>Per incrementare la competitività dell'ateneo nella ricerca nazionale è stata realizzata una iniziativa per il sostegno alla progettazione su bandi competitivi per progetti giunti all'ultimo livello di valutazione. Nell'ambito del "Bando di ateneo per la ricerca – Azioni B e C", l'Azione C del bando mira a valorizzare e sostenere la progettazione di ricerca già valutata positivamente in contesti competitivi, pur non essendo stata finanziata. L'obiettivo è incentivare docenti e ricercatori a partecipare a bandi internazionali e nazionali, migliorando la qualità delle proposte e aumentando il numero di progetti finanziati, rafforzando la performance di ateneo anche in ottica VQR. Su 5 proposte ne sono state finanziate 2. Il bando ha premiato progetti arrivati alle fasi finali di valutazione (o con punteggi elevati), riconoscendone il valore scientifico. Inoltre, intende sostenere la continuità progettuale e favorire il rilancio di idee promettenti, fornendo risorse per svilupparle ulteriormente.</p> <p>È stato migliorato il processo di accreditamento alla Rete A.T. dei Centri in gestione, con particolare riguardo alla collaborazione tra i Centri stessi e le imprese.</p> <p>Nel 2025 è stato incrementato il numero Centri per i quali sono state presentate le domande di accreditamento alla Rete A.T., favorendo il passaggio da 7 ad 8 Centri accreditati per il nostro Ateneo. Nel 2026 per UniPR sarà presentata una nuova domanda di accreditamento alla Rete A.T. che, in caso di esito positivo, porterà a 9 il numero dei Centri accreditati.</p> <p>Anche nel 2025 è stato portato avanti il processo di riorganizzazione, digitalizzazione e centralizzazione delle procedure di negoziazione e stipula dei contratti conto terzi. L'introduzione del nuovo flusso digitale ha garantito maggiore efficienza operativa, riduzione dei tempi istruttori, standardizzazione della modulistica e piena tracciabilità delle attività. La gestione centralizzata in capo alla UO Contratti e Convenzioni ha inoltre assicurato uniformità procedurale e maggiore presidio amministrativo, favorendo una più rapida conclusione delle procedure e contribuendo in modo determinante all'incremento del fatturato del 19,17% nel 2025 rispetto al 2024.</p>	<p>RIC_S4_01a_2025</p> <p>RIC_S4_01c_2025</p> <p>RIC_S4_01g_2025</p>
<b>R4 Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca</b>	<p>Per valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca, sono state messe in atto numerose iniziative:</p> <p>Nell'ambito del "Bando di ateneo per la ricerca – Azioni B e C" è stata data attuazione all'azione B per il finanziamento di progetti destinati a RTD A e B e RTT, budget €1.050.000,00. Su 72 domande presentate sono stati finanziati 52 progetti.</p> <p>Attraverso il "Bando di ateneo per la ricerca – Azione D", approvato con delibera CDA/27-11-2025/429 è stata realizzata l'iniziativa di Ateneo volta al reclutamento di giovani studiosi tramite incarichi di ricerca ex art. 22-ter L.240/2010, finalizzati all'introduzione alla ricerca sotto supervisione di un tutor. Sono state presentate 92 proposte progettuali e finanziati 32 progetti per un finanziamento complessivo di € 888.192,00. È poi stata realizzata una iniziativa di ateneo per il finanziamento di contratti biennali di ricerca, approvata con d.CDA/31-07-2025/313, destinati ai dipartimenti non beneficiari del DD MUR n. 47/2025, per un totale di €478.034,76.</p>	<p>RIC_S4_01a_2025</p>

## Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate

Le azioni messe in atto per il miglioramento degli indicatori legati ai Dottorati di Ricerca (R2) includono un criterio premiale di assegnazione delle borse ai colleghi di dottorato basato sul numero di mobilità superiori ai 180 giorni registrate nel triennio precedente a partire dal 43° ciclo e una serie di stimoli alla partecipazione dei dottorandi a programmi di mobilità breve (es. BIP) soprattutto tramite le iniziative promosse dalla rete EUgreen. Per quanto riguarda l'attrattività di dottorandi da altri Atenei, oltre al volano reputazionale legato alla crescita significativa dei progetti di ricerca internazionali, sono previste azioni di orientamento in entrata (es. Webinar di presentazione del bando) e di diffusione del bando anche tramite canali social. Si segnala inoltre che l'aumento dell'importo della borsa, comprensivo anche della maggiorazione per la mobilità estera, a partire dal 41° ciclo, rappresenta un ulteriore fattore di attrattività e competitività dei Dottorati di Ateneo.

Relativamente all'IR42 (Numero di prodotti della ricerca in rapporto al numero di addetti per le aree non bibliometriche), si prospetta una modifica dell'iniziativa denominata "FIL - Quota prodotti della ricerca". La quota di prodotti della ricerca è attribuita ai singoli docenti in base alla quantità e alla qualità della produzione scientifica individuale nel triennio precedente all'anno del bando, valutata secondo i criteri generali definiti dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca, integrati e/o adattati dai Comitati Scientifici alle specificità delle rispettive Aree. Dal 2027, è in progettazione una modifica del bando, che punterà ad un miglioramento della qualità dei prodotti, agganciando l'iniziativa alla VQR e, allo stesso tempo, garantirà uno stimolo al caricamento delle pubblicazioni delle aree non bibliometriche su IRIS.

Le azioni messe in atto nel 2025 e che hanno portato ad un soddisfacente raggiungimento degli indicatori saranno estese anche al biennio 2026 e 2027.

## Risultati annuali della Missione Didattica e Servizi a studentesse e studenti

### INDICATORI RELATIVI ALLA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI

Obiettivo strategico: <b>D1 Accrescere la dimensione internazionale della didattica di Ateneo</b>					
Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
ID11 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") [0,5]	Anagrafe Nazionale Studenti	0,014	$\geq 0,014$ [iscritti a.a. 2024/2025 e CFU a.s. 2025]	0,015	<b>100,0%</b>
ID12 Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico [0,5]	Banca dati SUA – CdS	0,098	$\geq 0,10$ [a.a. 2024/2025]	0,117	<b>100,0%</b>
Obiettivo strategico: <b>D2 Promuovere un'offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale</b>					
Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
ID21 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno [0,5]	Anagrafe Nazionale Studenti	0,4925	$\geq 0,50$ [iscritti al II anno a.a. 25/26 (40 cfu da conseguire entro 31/12/2025)]	0,542	<b>100,0%</b>
ID22 Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza nelle università non telematiche [0,5]	UGOV didattica / ANS	0,06	$\geq 0,06$ [a.a. 2024/2025]	0,071	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico: **D3 Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita**

Risultato 2025: **99,7%**

Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
ID31 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio [0,33]	ALMALAUREA	0,906	>= 0,90 [indagine AlmaLaurea - Profilo dei laureati 2024]	0,893	<b>99,2%</b>
ID32 Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) [0,33]	ALMALAUREA	0,695	>= 0,70 [Indagine AlmaLaurea - Condizione occupazionale nel 2024 dei laureati 2023]	0,759	<b>100,0%</b>
ID33 Tasso di regolarità del percorso di studio per studentesse e studenti di nazionalità estera [0,34]	Sistema Esse3	0,224	>=0,23 [a.a. 2024/2025]	0,266	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico: **D4 Rafforzare la sinergia e la comunicazione di tutti i servizi extradidattici offerti dall'Ateneo e dal territorio, anche per la promozione di "Parma città universitaria" a livello europeo**

Risultato 2025: **100%**

Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
ID41 Indicatore di soddisfazione dei servizi forniti [1]	Relazione Customer Satisfaction	5,05	5,15 [a.s. 2025]	5,2	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
D1 Accrescere la dimensione internazionale della didattica di Ateneo	<p>L'Ateneo partecipa a saloni internazionali (Marocco, Cina, Turchia) e missioni in aree strategiche (Vietnam, Brasile) per rafforzare rapporti con Consolati, Ambasciate e università locali, e organizza webinar di orientamento per l'America Latina. È membro di UNIITALIA e collabora con i suoi uffici esteri per supportare gli studenti extra-UE nelle procedure di ingresso. Per migliorare l'accoglienza, il Bando unico di pre-ammissione per studenti extra-UE è stato semplificato e anticipato a gennaio. La valutazione dei candidati è affidata a commissioni multidisciplinari per i corsi di primo ciclo e ai singoli CdS per le lauree magistrali.</p> <p>L'Ateneo partecipa al Programma Invest Your Talent (MAECI-MUR), aumentando le borse da due a cinque per il bando 2026/27, ed è attivo il Foundation Year per studenti privi dei requisiti di accesso. Queste misure hanno incrementato gli studenti degree-seekers extra-UE (10,5% nel 2025/26; 8,8% nel 2024/25). In risposta, l'Ateneo</p>	DID_PPR2_01c_2025

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
	<p>potenzia l'offerta abitativa, supporta la ricerca di alloggi ed è tra i fondatori del Parma Housing Center, insieme a Comune, Azienda Ospedaliero-Universitaria, AUSL, ASP e ACER. Le politiche di internazionalizzazione sono monitorate con indicatori quantitativi e riesame annuale, in raccordo con la progettazione dei CdS.</p> <p>Sono promosse azioni per attrarre studenti internazionali ai Dottorati (bandi in inglese, aumento borse, collaborazioni per progetti congiunti). L'Ateneo supporta gli studenti negli adempimenti amministrativi e nei servizi di accoglienza.</p>	
<p>D2 Promuovere un'offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale</p>	<p>L'Ateneo ha attivato un intenso programma di iniziative di formazione sulle metodologie didattiche più innovative, promuovendo l'attivazione di una community of practice a supporto del miglioramento continuo, consentendo al personale docente di prendere parte a percorsi formativi di sviluppo professionale dedicati all'innovazione delle pratiche e delle strategie didattiche con il supporto e l'integrazione delle tecnologie più innovative, contribuendo allo sviluppo di una cultura didattica ispirata all'Active Learning e alla costruzione di una Faculty Learning Community (FLC).</p> <p>Nell'a.a. 2024/2025 sono state attivate, nell'ambito della sperimentazione di metodologie didattiche innovative, l'Azione 1 dedicata al sistema di premialità per pratiche di didattica innovativa realizzate da singoli docenti e l'Azione 2 riservata al sostegno a progettualità di gruppo su didattica innovativa e sviluppo della professionalità docente, iniziativa volta a incoraggiare la progettazione collaborativa tra docenti nell'ambito dell'innovazione didattica, promuovendo approcci integrati e interdisciplinari all'insegnamento universitario, con particolare attenzione allo sviluppo professionale, alla valutazione, all'internazionalizzazione e all'apprendimento attivo.</p>	
<p>D3 Riqualficare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</p>	<p>Le attività di orientamento in ingresso seguono due direttrici principali: scelta consapevole (azione di contrasto all'abbandono) e informazione sull'offerta formativa. La scelta consapevole, rivolta alle scuole secondarie di secondo grado, è stata rafforzata con un accesso dedicato nella homepage e la sezione scuole, che consente di partecipare a percorsi PCTO e PLS, lezioni aperte, progetto CORDA e ulteriori attività. Particolarmente rilevante è l'iniziativa "L'Università in classe: una bussola per il futuro", nell'ambito del "PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università", strutturata in moduli progressivi: riflessione psicologica sulle aspirazioni e motivazioni personali con personale qualificato, approfondimento disciplinare e attività laboratoriali. Il progetto ha riscosso crescente interesse, con 2.300 nel 2024/25 e oltre 3.000 nel 2025/26.</p> <p>Nel 2025/26, sulla base dei suggerimenti dei referenti, è stata potenziata la componente laboratoriale e avviato un percorso di formazione per i referenti scolastici, coordinato da pedagogisti, sviluppato a partire da un questionario online. Un'indagine del 2025 ha mostrato che chi ha partecipato alle iniziative presenta aspettative più realistiche e minore probabilità di considerare errata la scelta.</p> <p>Per l'orientamento magistrale, nel 2025 è stato avviato il progetto "La tua scelta magistrale", con giornate di orientamento in presenza e online, contribuendo a un incremento del 16% delle iscrizioni 2025/26. Nel 2025 si è svolta anche la prima giornata di orientamento in inglese per studenti internazionali del Foundation Year.</p>	<p>DID_PPR2_01d_2025</p>

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
D4 Rafforzare la sinergia e la comunicazione di tutti i servizi extradidattici offerti dall'Ateneo e dal territorio, anche per la promozione di "Parma città universitaria" a livello europeo	Dall'ottobre 2024, in collaborazione con l'Agenzia regionale ER.GO, è stato attivato un innovativo servizio di sale studio all'interno delle mense universitarie, con l'intento di ampliare la disponibilità di luoghi informali ma attrezzati dove poter studiare individualmente o in gruppo.	DID_PPR2_01f_2025

### Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate

**Indicatore ID11 – Proporzione di CFU conseguiti all'estero da studentesse e studenti** (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”). Saranno predisposte linee guida rivolte a tutto il personale coinvolto nella registrazione dei crediti conseguiti all'estero. Ciò consentirà di ridurre il fenomeno della dispersione dei crediti acquisiti durante i periodi di mobilità internazionale, che rappresenta una causa significativa del valore non soddisfacente dell'indicatore.

**Indicatore ID12 – Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico.** Si prevede di incrementare il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese nei corsi di laurea triennale, al fine di rafforzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Le azioni previste nell'ambito della didattica e dei servizi agli studenti mirano a migliorare i valori degli indicatori sotto riportati.

**Indicatore D21 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno:** ottimizzazione della rete di azioni di supporto alla didattica e di contrasto all'abbandono, attraverso:

- 1) mappatura e razionalizzazione e coordinamento della rete dei tutor
- 2) proseguimento del lavoro del Gruppo di lavoro abbandono e dispersione (grazie al Portale Carriere e a questionari dedicati) con focus sulla supervisione dell'efficacia delle azioni di tutoraggio e delle iniziative di didattica integrativa ed innovativa;
- 3) ottimizzazione delle azioni efficaci e abbandono e/o revisione delle azioni non totalmente efficaci;
- 4) proseguimento nel percorso di incentivazione della didattica innovativa, anche al fine della creazione di un gruppo di docenti ‘formatori’ da attivare nei vari dipartimenti per stimolare percorsi di didattica ingaggianti e student-centred.

**Indicatore ID32 Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU):** implementazione delle azioni di job placement a livello dipartimentale e/o di corso di studio e/o di area tematica, con azioni di orientamento in uscita sempre più mirate e strategiche in funzione dei profili dei nostri studenti/laureandi.

**Indicatore ID41 Indicatore di soddisfazione dei servizi forniti:** mappatura capillare dei servizi agli studenti forniti dall'Ateneo con l'obiettivo di migliorare l'efficacia comunicativa degli stessi, così da garantire un loro pieno e soddisfacente utilizzo da parte della comunità studentesca, anche in rapporto alle richieste di specifici gruppi di studenti e alle specifiche necessità.

## Risultati annuali della Missione Società

### INDICATORI RELATIVI ALLA MISSIONE SOCIETÀ

Obiettivo strategico: <b>S1 Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società</b>					
Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IS11 Numero di attività di public engagement rispetto alle e ai docenti di ruolo dell'Ateneo [0,5]	IRIS RM	1,23	1,25 [a.s. 2025]	1,263	<b>100,0%</b>
IS12 Numero complessivo di giudizi positivi ottenuti dai visitatori rispetto al numero di giudizi espressi [0,5]	IRIS RM	0,9835	0,98 [a.s. 2025]	0,99	<b>100,0%</b>
Obiettivo strategico: <b>S2 Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica</b>					
Risultato 2025: <b>90,8%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IS21 Percentuale di energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile rispetto a quella totale consumata [0,33]	Database di Ateneo e fornitore di energia elettrica	5,01%	5,20% [a.s. 2025]	4,46%	<b>85,7%</b>
IS22 Numero di interventi implementati per la riduzione del consumo di acqua potabile mediante recupero ed utilizzo [0,33]	Database di Ateneo	N/D	2 [a.s. 2025]	2	<b>100,0%</b>
IS23 Quantità di rifiuti plastici prodotti annualmente [0,34]	Fornitore di smaltimento rifiuti	59.504	47.603 [a.s. 2025]	54.775	<b>86,9%</b>
Obiettivo strategico: <b>S3 Ottimizzare l'operatività dell'Ateneo nell'ambito della giustizia sociale</b>					
Risultato 2025: <b>85,1%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IS31 Numero di accordi nell'ambito della giustizia sociale [0,5]	Database locale	2	3 [a.s. 2025]	6	<b>100,0%</b>
IS32 Rapporto tra la quota di laureate e laureati con DSA e la quota di studentesse e studenti con DSA [0,5]	Data Warehouse di Ateneo	0,387	>=0,4 [a.a. 2024/2025]	0,281	<b>70,3%</b>

Obiettivo strategico: **S4 Rafforzare l'integrazione delle attività scientifiche e didattiche con la dimensione assistenziale del Servizio Sanitario**

Risultato 2025: **100%**

Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IS41 Numero di scuole di specializzazione accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca [0,5]	MUR	N/D	>= 32 [a.a. 2024/2025]	40	<b>100,0%</b>
IS42 Numero di prodotti della ricerca clinica e pre-clinica derivati dalla collaborazione tra docenti e personale sanitario. [0,5]	Scopus da Elsevier	188	+2% valore iniziale [a.s. 2025]	311	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico: **S5 Migliorare la valorizzazione della ricerca e della promozione dell'innovazione**

Risultato 2025: **100%**

Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IS51 Percentuale di spin-off universitari rispetto alle e ai docenti di ruolo dell'Ateneo [0,33]	Database di Ateneo e PROPER (Dalia/docenti)	0,62%	1,08% [a.s. 2025]	1,18%	<b>100,0%</b>
IS52 Percentuale di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali e europee rispetto alle e ai docenti di ruolo dell'Ateneo [0,33]	Database di Ateneo e Proper (Dalia/docenti)	0,20%	0,29% [a.s. 2025]	2,86%	<b>100,0%</b>
IS53 Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo [0,34]	Bilancio di Ateneo e PROPER (Dalia/docenti)	16055,21	incremento del 5% rispetto al valore iniziale [a.s. 2025]	47354,46	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico: **S6 Consolidare e rafforzare ulteriormente la reputazione dell'Ateneo nella società**

Risultato 2025: **91,2%**

Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IS61 numero di follower sul profilo Facebook dell'Ateneo [0,25]	Meta Business Suite	59.778,5	60.974 [a.s. 2025]	63.959	<b>100,0%</b>
IS62 numero di follower sul profilo Instagram dell'Ateneo [0,25]	Meta Business Suite	33.842	34.860 [a.s. 2025]	53.000	<b>100,0%</b>
IS63 copertura dei contenuti sul profilo Instagram dell'Ateneo [0,25]	Meta Business Suite	3.000.000	3.500.000 [a.s. 2025]	13.200.000	<b>100,0%</b>
IS64 numero di accessi sulla homepage del portale web di Ateneo [0,25]	Web Analytics Italia (WAI) di Agid	2.334.933	2.404.981 [a.s. 2025]	1.554.191	<b>64,6%</b>



Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
<b>S1 Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società</b>	Nel corso del 2025 l'Area ha coordinato e supportato la realizzazione di attività di public engagement, garantendo assistenza ai docenti. Sono stati inoltre implementati strumenti di monitoraggio e raccolta feedback, utili per il miglioramento continuo delle attività.	S16_PPR2_01b_2025
<b>S2 Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica</b>	Nel corso del 2025 l'Università di Parma ha realizzato, per la prima volta, l'inventario delle emissioni di anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ) riferito all'anno 2023, dotandosi di uno strumento fondamentale per comprendere, misurare e monitorare nel tempo il proprio impatto climatico, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Ateneo. L'analisi è stata condotta definendo in modo chiaro i confini organizzativi e operativi e seguendo le linee guida della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, facendo riferimento anche a fonti istituzionali quali ISPRA e altri organismi nazionali e internazionali. Il documento, redatto sia in lingua italiana sia in lingua inglese e riferito all'intero Ateneo, è stato completato e approvato dagli organi di governo dell'Università di Parma: dal Senato Accademico nella seduta del 28 ottobre 2025 (Delibera SA/28-10-2025/122) e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2025..	S2_04_2025
<b>S3 Ottimizzare l'operatività dell'Ateneo nell'ambito della giustizia sociale</b>	L'Ateneo ha ampliato il numero di accordi e collaborazioni su tematiche di inclusione e giustizia sociale, superando ampiamente il target previsto	
<b>S4 Rafforzare l'integrazione delle attività scientifiche e didattiche con la dimensione assistenziale del Servizio Sanitario</b>	Nell'ambito di quanto previsto dal vigente Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Università, sono state individuate tre nuove sedi ulteriori, a direzione universitaria, presso l'Azienda USL di Piacenza.	RIC_S4_01d_2025
<b>S5 Migliorare la valorizzazione della ricerca e della promozione dell'innovazione</b>	Nel 2025 è stato implementato un programma integrato per promuovere la cultura del brevetto e dell'imprenditorialità hi-tech. L'iniziativa ha incluso l'organizzazione dello Startup Day, favorendo il networking tra ricercatori e la formazione di team imprenditoriali, con 6 idee presentate e 40 iscritti. Sono state condotte 23 interviste di scouting tecnologico, individuando 10 risultati brevettabili e 2 iniziative imprenditoriali. Il programma formativo ha previsto workshop BreveTALK, micro-pillole BreveTIPS e la partecipazione al corso MIPEF per dottorandi, rafforzando competenze su proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico. Il supporto ai ricercatori ha portato al deposito di 16 nuove domande di brevetto nazionali ed europee, superando i target.	

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
	L'approccio integrato ha consolidato la valorizzazione della ricerca e creato opportunità di spin-off e licensing, in linea con la strategia dell'Ateneo	
<b>S6 Consolidare e rafforzare ulteriormente la reputazione dell'Ateneo nella società</b>	<p>Nel corso del 2025 per aumentare l'attrattività verso la cittadinanza e il coinvolgimento nelle iniziative di terza missione è stata potenziata la comunicazione su tutti i canali di Ateneo.</p> <p>L'impegno è dimostrato da elevato incremento dei follower sui canali Facebook e Instagram, con un'alta condivisione e partecipazione in particolare su Instagram da parte di un pubblico di giovani, e da un alto numero di visualizzazioni della homepage del sito web.</p> <p>Il dato sulle visualizzazioni 2025 non è raffrontabile con il dato del 2024 in quanto, per obblighi normativi, la rilevazione è passata dallo strumento AgID/Matomo allo strumento Google Analytics che utilizza algoritmi e criteri di filtraggio diversi dal primo</p>	

### Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate

Nell'ambito del public engagement, il 2025 ha visto il debutto del bando FAPE, che ha ottenuto molta attenzione da parte della comunità accademica, finanziando oltre 20 progetti. La prima edizione aveva lo scopo di massimizzare la diffusione dell'iniziativa ed istituzionalizzarne il ruolo. L'edizione 2026 del bando dovrà accentuare la finalizzazione delle proposte verso alcuni "macro contenitori" che costituiranno la base di opportunità per la futura selezione di progetti da presentare alla prossima VQR. Il bando "FAPE 2026" sarà modificato di conseguenza. Certamente positivo l'esito degli indicatori IS11 e IS12, nella consapevolezza che il primo è certamente sottostimato, a causa del non completo inserimento delle iniziative realizzate da parte del corpo docente e ricercatore, mentre il secondo è ormai giunto al massimo fisiologico, che necessita di essere mantenuto. Nell'immediato futuro dovrà essere realizzato anche l'ampliamento delle tipologie di iniziative presenti all'interno del programma "Facciamo Conoscenza".

Per quanto concerne l'obiettivo strategico S2, il mancato raggiungimento dell'indicatore IS21 sottolinea la necessità di una maggiore velocità di implementazione delle soluzioni previste per promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e la riduzione dell'impronta ambientale dell'Ateneo, secondo le indicazioni contenute nel Piano Energetico di Ateneo (PiEA). Inoltre, nel prossimo futuro dovranno essere esplorate possibilità di attivazione di configurazioni energetiche nell'ambito della Fondazione C.E.R. Parma 2030, di cui l'Ateneo è socio fondatore. Il mancato raggiungimento dell'indicatore IS23 sottolinea la necessità non procrastinabile di abbattimento della quantità di rifiuti plastici prodotti annualmente dall'Ateneo. L'istallazione di distributori di acqua potabile gratuita, in gestazione da anni, contribuirà significativamente al conseguimento di questo importante traguardo nell'ambito della sostenibilità ambientale. Nel contesto dell'obiettivo strategico S2 ricade il tema della mobilità, sul quale nell'annata corrente andrà redatta una pianificazione strategica apposita e, possibilmente, avviate alcune azioni di mitigazione del traffico veicolare nel Campus delle Scienze e Tecnologie.

L'obiettivo strategico S3 vede un ottimo risultato dell'indicatore IS31, che tuttavia non esime l'Ateneo dal dover ricercare azioni maggiormente sinergiche con il tessuto associativo della giustizia sociale utilizzando il TAGSO come strumento di dialogo territoriale. L'indicatore IS32 sottolinea la necessità di ulteriori azioni di supporto al percorso accademico di studentesse e studenti fragili.

L'andamento molto positivo degli indicatori strategici associati all'obiettivo S6, incluso IS64 affetto dal cambiamento del metodo di misura, conferma la bontà delle azioni intraprese, da confermarsi e, possibilmente, migliorare ulteriormente nel prossimo futuro, nella consapevolezza che tali indicatori non esauriscono totalmente la valutazione della qualità reputazionale dell'Ateneo.

## Risultati annuali della Missione Persone, Patrimonio e Risorse

### INDICATORI RELATIVI ALLA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE

Obiettivo strategico: <b>PPR1 Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale</b>					
Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IPPR11 Incremento del Fondo Comune di Ateneo [0,5]	Bilancio di Ateneo	512.718	+5% valore iniziale [a.s. 2025]	891.965,62	<b>100,0%</b>
IPPR12 Questionario sul benessere organizzativo [0,5]	Sistema di Ateneo di gestione delle customer satisfaction	N/D	> 60% risposte positive [a.s. 2025]	70,7%	<b>100,0%</b>
Obiettivo strategico: <b>PPR2 Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze delle utenti e degli utenti</b>					
Risultato 2025: <b>95%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IPPR21 Numero di processi amministrativi riprogettati e digitalizzati ogni anno [1]	Questionario interno	ND	20/anno [a.s. 2025]	19	<b>95,0%</b>
IPPR22 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento delle persone destinatarie dei servizi digitalizzati [0]	Questionario interno	ND	>75% soddisfatti [a.s. 2025]	Le indagini non sono state erogate	--
Obiettivo strategico: <b>PPR3 Rafforzare le dotazioni edilizie e infrastrutturali dell'Ateneo</b>					
Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IPPR31 Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi [0,33]	Banca Dati edilizia e Anagrafe Nazionale degli Studenti	1,95	>= 1,95 [a.s. 2025]	5,41	<b>100,0%</b>
IPPR32 Spazi (Mq) disponibili per attività di ricerca in rapporto ai docenti di ruolo dell'Ateneo [0,33]	Banca Dati edilizia e Proper (Dalia/docenti)	N/D	> 57 [a.s. 2025]	57,69	<b>100,0%</b>

IPPR33 Proporzioni di studentesse e studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU [0,34]	Numeratore: rilevazione dell'ufficio di statistica effettuata presso gli Enti regionali per il DSU o presso gli Atenei, ove previsto da apposita legge regionale. Denominatore: ANS e ANS-PL	0,024	> 0,025 [a.a. 2024/2025]	0,027	<b>100,0%</b>
<b>Obiettivo strategico: PPR4 Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo</b> Risultato 2025: <b>99,2%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IPPR41 Valore e andamento degli indicatori ministeriali (Spese di personale) [0,25]	Bilancio di Ateneo	69,39	< 77 > 70 [a.s. 2025]	69,64	<b>99,5%</b>
IPPR42 Valore e andamento degli indicatori ministeriali (Indebitamento) [0,25]	Bilancio di Ateneo	0,465	<= 0,50 [a.s. 2025]	0,42	<b>100,0%</b>
IPPR43 Valore e andamento degli indicatori ministeriali (Sostenibilità economico finanziaria) [0,25]	Bilancio di Ateneo	1,175	>= 1,20 [a.s. 2025]	1,17	<b>97,5%</b>
IPPR44 Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità [0,25]	Relazione NdV	N/D	>= 2 [a.s. 2025]	3	<b>100,0%</b>
IPPR45 Risultato atteso dalla visita di accreditamento periodico (almeno soddisfacente B) [0]	ANVUR	N/D	<=A >= B	N/D	--
<b>Obiettivo strategico: PPR5 Incrementare il reclutamento di docenti e ricercatori e ricercatrici di alto profilo dall'estero e da altri atenei italiani</b> Risultato 2025: <b>100%</b>					
Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IPPR51 Percentuale di professore e professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo, sul totale di professore e professori reclutati [1]	cruscotto PRO3 - Banca dati PROPER (Dalia/Docenti)	0,119	>= 15% [triennio 2023-2025]	26,19%	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico: **PPR6 Potenziare la professionalità del personale docente e tecnico amministrativo**

Risultato 2025: **86,8%**

Indicatori [peso]	Fonte	Valore iniziale	Target [annualità di riferimento]	Valore finale 2025	RISULTATO
IPPR61 Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza) [0,5]	Database di Ateneo e Proper (Dalia/docenti)	0,171	> 2 [a.s. 2025]	1,479	<b>73,6%</b>
IPPR62 Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero delle e dei dipendenti) del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali) [0,5]	Database di Ateneo e Proper (Dalia/docenti)	N/D	>=24 [a.s. 2025]	30,899	<b>100,0%</b>

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
<b>PPR1 Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale</b>	Nel 2025 è stato costituito un Gruppo di Lavoro, di nomina rettorale, con compiti propositivi e di supporto per l'elaborazione del questionario sul benessere organizzativo da somministrare al personale tecnico-amministrativo nei primi mesi del 2026. Il gruppo ha coordinato iniziative di informazione e di sensibilizzazione al fine di favorire la partecipazione e il coinvolgimento del personale. L'esito delle analisi non solo sarà oggetto di restituzione al personale ma i risultati dell'indagine sarà integrata nel riesame del Sistema di Governo e del Sistema di A.Q., supportando pianificazione di azioni mirate al miglioramento dei servizi, della valorizzazione del capitale umano e la crescita del benessere organizzativo.	

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
<p><b>PPR2 Innovare e digitalizzare i processi per un'amministrazione moderna e adeguata ai tempi e alle esigenze delle utenti e degli utenti</b></p>	<p>Le azioni previste per l'obiettivo strategico, reingegnerizzazione dei processi e digitalizzazione, sono state attuate in modo simultaneo e sinergico: infatti, per ottenere una maggior efficacia di reingegnerizzazione occorre che l'analisi organizzativa tenga conto delle possibilità offerte da un uso opportuno delle tecnologie digitali. Pertanto, le azioni di reingegnerizzazione dei processi, individuati come prioritari nel 2025, sono state avviate con tempistiche di digitalizzazione differenziate a seconda dello stato di avanzamento dell'analisi organizzativa e - contestualmente - dell'analisi delle soluzioni digitali che meglio soddisfano i requisiti funzionali, oltre che delle risorse disponibili, tanto nella fase di sviluppo e adozione della soluzione quanto nella fase post-rilascio in esercizio (in particolare: supporto funzionale agli utenti attraverso l'individuazione, la formazione e il coordinamento dei referenti funzionali). Vengono confermati l'approccio interdisciplinare, il coinvolgimento di tutti i ruoli dei processi analizzati e i criteri di trasparenza e condivisione delle conoscenze. Evidenze di questi ultimi sono la realizzazione di pagine web tematiche (es.: audit interno), il rilascio in esercizio del nuovo Portale della Trasparenza e la sperimentazione di una nuova piattaforma per la mappatura e la documentazione dei processi oggetto di intervento.</p> <p>Tuttavia, la salute digitale dell'Ateneo, intesa come la capacità dell'Ateneo di disporre di risorse e assetti digitali adeguati e, al contempo, di garantirne nel tempo la sostenibilità e l'evoluzione, è diventata una delle dimensioni più importanti della salute delle risorse dell'amministrazione, condizione abilitante per generare Valore Pubblico.</p> <p>Il Digital Maturity Framework si colloca in questo contesto come strumento di supporto alla governance della trasformazione digitale, contribuendo in modo sistematico alla valutazione e al miglioramento dello stato di salute digitale dell'Ateneo attraverso un approccio integrato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consente di identificare e governare le capability necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici;</li> <li>• supporta la coerenza tra capacità organizzative e risultati attesi, riducendo il rischio di interventi non sostenibili;</li> <li>• permette di orientare le decisioni verso interventi che generano impatti durevoli e misurabili.</li> </ul> <p>In particolare, il DMF introduce una distinzione strutturale tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• maturità delle capability (leading indicator), che misura la capacità dell'organizzazione di sostenere la trasformazione digitale;</li> <li>• KPI strategici (lagging indicator), che misurano i risultati effettivamente conseguiti.</li> </ul> <p>Nel 2025 l'Ateneo ne ha avviato l'adozione operativa, misurando per la prima volta in modo strutturato la maturità delle capability (CDMI), la capacità di governo dei processi digitalizzati (DGI) e il livello effettivo di digitalizzazione dei processi prioritari (PDR).</p> <p>L'applicazione del DMF alle capability dei processi oggetto di digitalizzazione ha evidenziato un livello di maturità delle capability significativamente superiore al target annuale, che dimostra una solida base strutturale per l'innovazione amministrativa. La digitalizzazione dei processi è avanzata e coerente con tale maturità.</p>	<p>PPR12_02a_2025 PPR12_02e_2025 PPR12_02f_2025 PPR12_02_2025 PPR12_02c_2025 PPR12_02b_2025 PPR2_15b_2025</p> <p>PPR2_01_2025 PPR2_01_B_2025 PPR_01A_2025</p>

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
	<p>Permane tuttavia una criticità nella capacità di governo dei processi digitalizzati: ownership, monitoraggio sistematico e utilizzo dei KPI nei meccanismi decisionali non risultano ancora pienamente consolidati. L'innovazione operativa è cioè più avanzata del suo governo, con il rischio di avere una crescita opportunistica, processi digitalizzati ma non stabilizzati e una mancanza di tracciabilità delle decisioni.</p> <p>Come esempi di applicazione di digitalizzazione l'Ateneo, in ambito gestione del personale ha digitalizzato i seguenti processi/procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sottoscrizione dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track;</li> <li>• autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale tecnico-amministrativo;</li> <li>• sottoscrizione dei contratti di reclutamento PTA con firma digitale tramite App IO e workflow automatizzato;</li> <li>• gestione delle ferie solidali tramite piattaforma IDEM integrata con il sistema presenze;</li> <li>• procedura per la richiesta di erogazione di benefici a carattere assistenziale da parte del personale universitario;</li> <li>• richiesta dei docenti di assegnazione delle borse di ricerca, da presentare al Direttore del Dipartimento;</li> <li>• richiesta dei corsi interni ed esterni.</li> </ul>	
<p><b>PPR3 Rafforzare le dotazioni edilizie e infrastrutturali dell'Ateneo</b></p>	<p>Durante il 2025 sono continuati i lavori per incrementare la ricettività degli alloggi per gli studenti nell'ex carcere di San Francesco e sono stati avviati i lavori presso l'ex convento dei frati Cappuccini di borgo Santa Caterina. Nel contempo è stato avviato l'iter per l'acquisto di un immobile nelle vicinanze del campus Scienze e Tecnologie da utilizzare come residenza studentesca. Queste azioni porteranno ad avere disponibili circa 200 posti letti e relativi spazi accessori.</p> <p>Continuano anche le azioni di messa in sicurezza del patrimonio edilizio.</p> <p>A settembre si sono conclusi i lavori di miglioramento sismico di Ingegneria Didattica e Ampliamento, mentre procedono i seguenti lavori di miglioramento sismico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Farmacia e CIM</li> <li>• Biologici di Via Volturmo e Centrale Termica</li> <li>• Scienze della Terra</li> <li>• Chimica</li> <li>• Matematica</li> <li>• Ex clinica Veterinaria (intervento abbinato al progetto di riconversione a studentato) Consolidamento della Centrale Termica di veterinaria</li> </ul>	<p>PPR3_01a_2025 PPR3_01b_2025 PPR3_01c_2025 PPR3_01f_2025</p>

Obiettivo strategico	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2025	collegamento a PIAO 2025
	<p>I lavori di messa in sicurezza dell'edificio di Fisica presso il Campus Scienze e Tecnologia e del Padiglione Ispettivo, secondo stralcio, del plesso di Veterinaria sono stati approvati e inizieranno nel 2026.</p> <p>Prosegue, altresì, il programma di messa in sicurezza antincendio con gli interventi presso i Paolotti, ormai conclusi, Farmacia, Ingegneria Didattica, che verranno avviati nel corso del 2026, i Biologici di via Volturmo ed Economia attualmente in corso. Su diversi altri plessi sono state avviate le relative progettazioni di messa in sicurezza antincendio.</p> <p>In riferimento al miglioramento degli spazi didattici e di ricerca si segnalano i lavori di cablaggio delle aule presso ingegneria didattica, le nuove aule realizzate mediante il progetto edunext, i lavori per ospitare la nuova TAC per il progetto di ricerca DARE e la nuova serra automatizzata del progetto Agritech all'interno del polo del food il cui edificio principale è stato completato con tutti gli arredi tecnici ed è attualmente in fase di collaudo finale.</p> <p>Si segnala infine l'opera di ristrutturazione dell'Orto Botanico i cui lavori di realizzazione della nuova serra e riqualificazione dei giardini sono terminati, mentre sono in corso quelli di ristrutturazione della parte edile. L'Ateneo sta inoltre progettando la riqualificazione dell'aula Ferrante all'interno dell'Orto Botanico che è stata oggetto di un finanziamento regionale.</p>	
<b>PPR4 Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo</b>	<p>Nel primo semestre del 2025 è stato sviluppato un applicativo a base Excel che consente di simulare l'andamento dei costi del personale rispetto ai ricavi a seconda di scenari predefiniti per la verifica della sostenibilità a medio e lungo periodo della programmazione del personale. L'applicativo è aggiornato con il sistema contabile di Ateneo, con il sistema dei pagamenti e con il sistema di gestione del personale e consente di supportare le decisioni con margini di incertezza limitati.</p> <p>Per le azioni relative all'assicurazione della qualità si rimanda al paragrafo seguente "Assicurazione della Qualità".</p>	PPR4_01_2025 PPR4_03_2025 PPR4_04_2025 PPR4_05_2025 PPR4_06_2025 PPR4_07_2025 PPR4_09_2025
<b>PPR5 Incrementare il reclutamento di docenti e ricercatori e ricercatrici di alto profilo dall'estero e da altri atenei italiani</b>	<p>Nel corso dell'anno 2025 sono stati reclutati n. 1 professore di I fascia, 1 di II fascia ed 1 RTT quali studiosi stabilmente impegnati all'estero. Ed inoltre sono state avanzate al MUR ulteriori n. 2 richieste per 1 docente di II fascia ed 1 RTT attualmente in attesa di approvazione dal parte del MUR stesso</p>	
<b>PPR6 Potenziare la professionalità del personale docente e tecnico amministrativo</b>	<p>È stato erogato, a Dirigenti e al Personale Tecnico Amministrativo, il livello base del corso, in modalità e-learning, su piattaforma SYLLABUS come pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dal titolo "Lavoro agile e PA: innovare i modelli organizzativi per migliorare performance e qualità dei servizi". A completamento della formazione, per i medesimi destinatari, è stato erogato altresì, dal 7 novembre 2025 al 31 dicembre 2025, il corso e-learning su piattaforma Elly di Ateneo dal titolo "Il corretto uso dei social in ambito accademico e la rilevanza penale delle condotte scorrette"</p>	PPR6_01_2025

## Ambiti di miglioramento rilevati nell'annualità 2025 e relative azioni progettate

Riguardo al PPR1 (Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale) Per il 2026, e in prospettiva per il 2027, si intende dare continuità al percorso avviato sul tema del benessere organizzativo, valorizzando i risultati emersi dall'indagine rivolta al personale tecnico-amministrativo. In particolare, il questionario sul benessere organizzativo è stato predisposto ed erogato nei tempi programmati e i dati raccolti sono attualmente (primo semestre 2026) oggetto di analisi al fine di consentirne una valutazione approfondita da parte della governance di Ateneo. Gli esiti dell'indagine costituiranno un importante strumento conoscitivo per orientare azioni correttive e interventi di miglioramento mirati, finalizzati a rafforzare il benessere organizzativo, il senso di appartenenza, la valorizzazione del personale e la qualità dei servizi. Inoltre, prosegue il monitoraggio dell'operatività del sistema digitalizzato della gestione delle richieste per gli interventi a carattere assistenziale a favore del personale interessato. Entro la fine dell'anno 2026 sarà portata a termine l'analisi del sistema al fine di valutare se e quali correttivi e/o miglioramenti apportare alla regolamentazione in essere e, di conseguenza, alla procedura di gestione informatizzata.

Per quanto riguarda la digitalizzazione dei processi (PPR2) nel 2026, oltre a continuare a perseguire l'obiettivo di digitalizzare, nelle varie Aree Dirigenziali dell'Ateneo, 20 processi complessivi all'anno, si implementerà il questionario interno per la rilevazione del gradimento dei servizi digitalizzati nell'anno precedente. Tale questionario sarà molto focalizzato alla valutazione del gradimento degli utenti specifici destinatari di quel processo, e non generalizzato all'intera utenza dell'Ateneo, in modo da rilevare, con domande specifiche legate a ciascun processo, l'effettivo utilizzo e gradimento, e all'evidenza di specifiche criticità rilevate nel sistema sviluppato dall'Ateneo. Questo permetterà una più puntuale analisi al fine di pianificare eventuali azioni di miglioramento, sia a livello di processo, sia a livello di sua digitalizzazione.

Riguardo al PPR3 (Rafforzare le dotazioni edilizie e infrastrutturali dell'Ateneo), ai fini di migliorare i risultati ottenuti nel corso del 2025, le azioni progettate per il 2026 sono contenute nel nuovo obiettivo d'area PPR3\_02\_2026 che riguarda la ristrutturazione degli ex conventi di San Francesco e Santa Caterina e dell'Orto Botanico. Esecuzione degli interventi di messa in sicurezza (plesso di Ingegneria Didattica, Farmacia, Scienze della Terra, Matematica, Chimica, Fisica ed Economia). Digitalizzazione di processi (ticketing e presa in carico dell'immobile) al fine di migliorare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza dei lavori e servizi. Ad esso sono collegati i relativi obiettivi operativi calati sulle singole UO per permetterne il raggiungimento, prendendo spunto dalle azioni svolte nel 2025.

Le azioni che si intende portare avanti sono le seguenti:

- Migliorare l'efficienza operativa delle attrezzature di ricerca e didattica presenti nei laboratori dell'Ateneo, garantendo manutenzione regolare, conformità agli standard di sicurezza e disponibilità adeguata per le attività di ricerca e didattica in cui si prevede di progettare e bandire un accordo quadro per la manutenzione delle cappe chimiche, delle aspirazioni localizzate e degli armadi aspirati presenti nei laboratori dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza operativa e garantirne la conformità agli standard di sicurezza (PPR3\_02a\_2026).
- Partecipare al processo di digitalizzazione delle procedure di ticketing in base al nuovo software di gestione degli edifici al fine di digitalizzare le procedure di ticketing attraverso l'utilizzo del nuovo software di gestione degli edifici, con lo scopo di rendere più snelle ed efficienti le attività, assicurando tracciabilità, riduzione delle tempistiche e maggiore trasparenza nel flusso delle richieste, dalla segnalazione iniziale fino alla chiusura del ticket da parte dell'Ateneo. Questo software consentirà anche di gestire i fascicoli elettronici dei fabbricati migliorando così la conoscenza degli immobili ed i relativi interventi. Tale database sarà anche utile per tutte le rendicontazioni in cui è necessario conoscere le destinazioni d'uso dei singoli spazi (PPR3\_02b\_2026).

- Gestire i lavori di ristrutturazione degli edifici residenziali di San Francesco, dell'Orto Botanico (prosecuzione TM2.4.1a\_2022, TM2.1.1a\_2022, PPR3\_01a\_2025) e Santa Caterina al fine di proseguire nel programma di incrementare i posti letti per studenti fuori sede e rendere agibile l'Orto Botanico per svolgere principalmente le attività di terza missione oltre che di didattica e di ricerca (PPR3\_02c\_2026).
- Attuare il programma di messa a norma contro il rischio sismico di alcuni plessi del Campus (prosecuzione AMM4\_2a\_2024, PPR3\_01b\_2025) e PR3\_02e\_2026 Attuare il programma di messa a norma antincendio dei plessi didattici (prosecuzione PPR3\_01c\_2025) per continuare nel programma di rendere più sicuri tutti gli edifici universitari (PPR3\_02d\_2026).
- Partecipare al processo di digitalizzazione delle procedure di presa in carico dell'immobile (prosecuzione obiettivo PPR3\_01e\_2025) al fine di migliorare il complesso processo di avvio di una nuova struttura di ateneo attivando tutte le funzioni coinvolte (PPR3\_02f\_2026).

Con riferimento al PPR4 (Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo), nel corso del 2026 l'Ateneo proseguirà il rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e supporto alle decisioni strategiche, consolidando ulteriormente l'attività di controllo degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria. Tale attività, ormai strutturata e continuativa, è stata resa ancora più incisiva grazie all'implementazione di applicativi in grado di stimare l'impatto delle strategie di sviluppo del personale docente e tecnico-amministrativo sugli equilibri economico-finanziari dell'Ateneo. In tale contesto si inserisce anche la collaborazione avviata nel secondo semestre 2025 con uno spin-off di Ateneo per la realizzazione di un software avanzato di predizione, gestione e monitoraggio dei costi e dei ricavi, operativo a partire dal 2026. Il sistema integrerà i dati storici degli ultimi dieci anni al fine di affinare le capacità previsionali, supportare il riallineamento dinamico del budget e consentire simulazioni utili alla programmazione strategica. Ciò permetterà di attuare interventi proattivi e tempestivi, in coerenza con la fase ACT del ciclo PDCA, rafforzando ulteriormente la capacità dell'Ateneo di assumere decisioni informate, basate su evidenze storiche, analisi predittive e scenari evolutivi.

Riguardo al PPR5 (Incrementare il reclutamento di docenti e ricercatori e ricercatrici di alto profilo dall'estero e da altri atenei italiani), nel 2026 si proseguirà in tale direzione e si ha l'obiettivo di digitalizzare i processi amministrativi con la digitalizzazione della sottoscrizione dei contratti di insegnamento di didattica integrativa e la creazione di modelli di deliberazione a supporto degli adempimenti dei Dipartimenti inerenti alle procedure di reclutamento di docenti e ricercatori.

Con riferimento al PPR6 (Potenziare la professionalità del personale docente e tecnico-amministrativo), nel corso del 2026 l'Ateneo proseguirà e consoliderà le azioni formative avviate nel 2025, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze specialistiche e trasversali del personale. In continuità con i percorsi già attivati, saranno ulteriormente sviluppate le iniziative formative altamente specialistiche rivolte a figure selezionate, quali i RUP, al fine di rafforzare il percorso di qualificazione della Stazione Appaltante. Parallelamente, l'Ateneo continuerà a valorizzare le opportunità formative gratuite messe a disposizione da enti e piattaforme nazionali, quale strumento utile sia al contenimento dei costi sia all'incremento delle ore di formazione del personale TAB, con particolare riferimento alle competenze trasversali, di base e ai temi della transizione amministrativa, digitale ed ecologica. In tale quadro, il Piano Formativo Operativo 2026, Allegato 4 del PIAO 2026, costituirà lo strumento di programmazione e pianificazione delle attività formative, definendo obiettivi e azioni complementari rispetto alla formazione trasversale già erogata, al fine di garantire percorsi maggiormente specialistici e coerenti con le specifiche esigenze professionali delle strutture, attraverso l'utilizzo del budget assegnato per l'anno 2026.

## L'Assicurazione della Qualità

Con riferimento all'Assicurazione della Qualità della Formazione, l'Ateneo adotta un sistema strutturato di monitoraggio e rendicontazione dei processi, finalizzato a verificare in modo sistematico l'efficacia delle azioni intraprese, a individuare eventuali criticità e a supportare il miglioramento continuo. In tale ambito, sono oggetto di monitoraggio i seguenti ambiti prioritari:

### Consultazione con il mondo del lavoro e delle professioni

L'Ateneo monitora la regolarità e l'efficacia delle attività di consultazione degli stakeholder attraverso:

- la rilevazione della frequenza e della partecipazione agli incontri;
- l'analisi dei contributi raccolti e del loro effettivo utilizzo nei processi di progettazione e aggiornamento dei Corsi di Studio;
- la verifica della coerenza tra profili formativi e fabbisogni espressi dal contesto socio-economico;
- l'acquisizione di feedback qualitativi sulla preparazione dei laureati e sull'efficacia dei servizi di placement

Le evidenze sono documentate nei verbali di consultazione e nei quadri della SUA-CdS.

### Progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa

Il monitoraggio riguarda:

- la coerenza interna dei Corsi di Studio (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, attività didattiche e modalità di verifica);
- la sostenibilità dell'offerta in termini di risorse di docenza e infrastrutturali;
- l'adozione di metodologie didattiche innovative e student-centered;
- l'efficacia delle procedure di istituzione, modifica e riesame dei CdS.

Le analisi sono condotte nell'ambito delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame Ciclico.

### Orientamento in ingresso e in itinere

Sono oggetto di monitoraggio:

- i livelli di partecipazione alle iniziative di orientamento;
- gli esiti delle prove di autovalutazione e i tassi di immatricolazione coerente;
- gli indicatori di carriera (regolarità degli studi, abbandoni, passaggi di corso);
- l'efficacia delle azioni di tutorato e supporto personalizzato.

I dati sono analizzati con cadenza periodica per individuare tempestivamente situazioni di criticità.

### Orientamento in uscita e placement

L'Ateneo monitora:

- la partecipazione a tirocini, stage e iniziative di placement;

- gli esiti occupazionali dei laureati (a 1, 3 e 5 anni);
- la coerenza tra percorso di studi e inserimento lavorativo;
- il grado di soddisfazione dei laureati e dei datori di lavoro.

Le principali fonti informative sono rappresentate da indagini interne e da dati di sistema (es. AlmaLaurea).

### **Partecipazione studentesca ai processi di AQ**

Viene verificato:

- il livello di partecipazione degli studenti negli organi collegiali;
- il contributo fornito nei processi di monitoraggio e riesame dei CdS;
- l'efficacia delle iniziative di formazione e sensibilizzazione sulla qualità.

Le evidenze emergono dai verbali degli organi e dalla documentazione dei processi di AQ.

### **Monitoraggio della qualità percepita e dei risultati della formazione**

Il sistema di AQ prevede:

- l'analisi strutturata delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- il monitoraggio di indicatori quantitativi (carriere, regolarità, abbandoni, occupabilità);
- l'individuazione delle principali criticità e delle relative cause;
- la definizione e il follow-up delle azioni di miglioramento.

Tali elementi confluiscono nei documenti di riesame e nei report del Presidio della Qualità.

### **Sviluppo della cultura della qualità**

L'Ateneo monitora:

- la partecipazione alle attività formative su AQ;
- il livello di diffusione e utilizzo di linee guida e strumenti operativi;
- la condivisione e replicabilità delle buone pratiche.

### **Trasparenza e comunicazione**

Sono oggetto di verifica:

- la completezza, aggiornamento e accessibilità delle informazioni sui siti istituzionali;
- la chiarezza e l'efficacia della comunicazione verso gli utenti;
- eventuali criticità segnalate dagli stakeholder.

Nel loro insieme, tali attività di monitoraggio consentono all'Ateneo di disporre di un quadro informativo integrato e aggiornato sul funzionamento del sistema di formazione, supportando i processi decisionali, il miglioramento continuo e la rendicontazione interna ed esterna dei risultati conseguiti.

### ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)

Le rilevanti innovazioni introdotte dal modello AVA 3 in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio, unitamente agli aggiornamenti della cornice normativa di riferimento del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento, nonché all'esperienza maturata dall'Ateneo nel primo ciclo di accreditamento periodico, hanno reso necessario un riesame organico e approfondito dell'intero Sistema di Assicurazione della Qualità.

Tale riesame, da condurre in coerenza con gli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)*, è finalizzato a rafforzare l'integrazione, l'efficacia e la sostenibilità del sistema, con particolare riferimento alla chiarezza dei ruoli, delle responsabilità e delle relazioni tra i diversi attori del sistema di AQ, al funzionamento delle strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, Corsi di Studio) quali presidi fondamentali della qualità interna, nonché alla piena integrazione tra processi di pianificazione strategica, gestione operativa, monitoraggio e riesame.

L'adeguamento al modello AVA 3 implica, pertanto, una riorganizzazione sistemica dei processi di AQ e un aggiornamento sostanziale delle procedure interne, accompagnati dall'adozione di strumenti operativi, metodologici e documentali coerenti con i nuovi ambiti di valutazione e con i relativi punti di attenzione. In tale contesto, anche l'Università di Parma è chiamata a un'evoluzione del proprio Sistema di AQ, in linea con i nuovi ambiti di valutazione previsti dal modello AVA 3 (Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale, Governance e Assicurazione della Qualità), gli strumenti resi disponibili da ANVUR, tra cui le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, gli indicatori e i punti di attenzione e le disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento al D.M. 1154/2021 e ai successivi aggiornamenti.

Attualmente, il Sistema di AQ dell'Ateneo trova il proprio fulcro:

- nel documento **Politiche della Qualità di Ateneo**, che definisce gli indirizzi strategici e i principi di riferimento;
- nel documento **Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità**, aggiornato dal Presidio della Qualità di Ateneo e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2025, che descrive in modo organico il modello organizzativo, i processi e gli strumenti del sistema.

In coerenza con i principi stabiliti dallo Statuto, il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Parma è finalizzato a garantire, in una prospettiva integrata, la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, la qualità e l'impatto delle attività di ricerca e di terza missione e la corretta, trasparente e sostenibile gestione delle risorse.

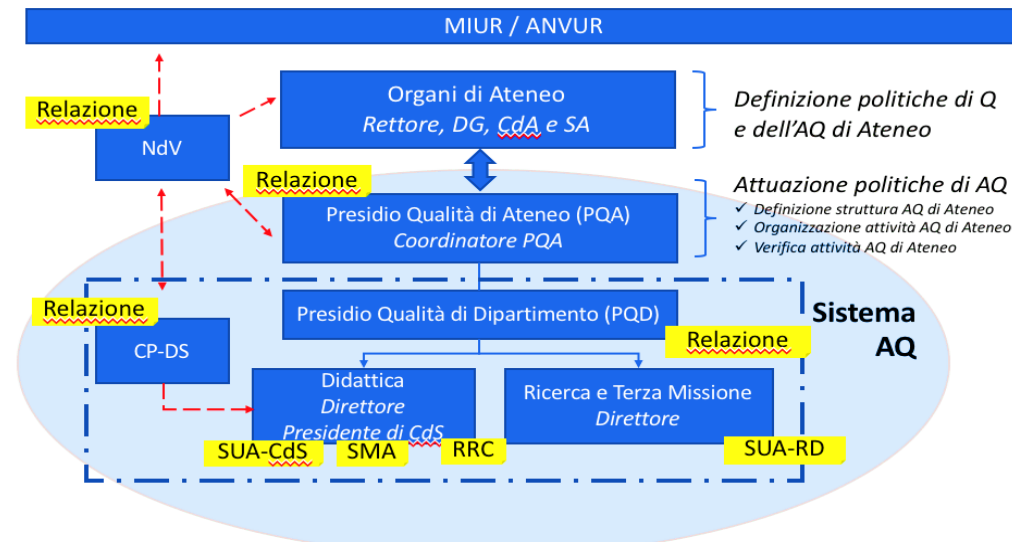
Tali finalità sono perseguite in stretto raccordo con gli strumenti di programmazione e gestione dell'Ateneo, in particolare il Piano Strategico e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con specifico riferimento al ciclo della performance.

A tal fine, l'Ateneo promuove e consolida un sistema strutturato di monitoraggio, valutazione e riesame, fondato sull'utilizzo integrato di indicatori quantitativi e qualitativi, sulla raccolta e analisi sistematica di dati e informazioni, sulla definizione di azioni correttive e di miglioramento continuo e sulla tracciabilità dei processi decisionali e delle responsabilità.

L'organizzazione del Sistema di AQ dell'Università di Parma esplicita in modo chiaro le relazioni funzionali e gerarchiche tra i diversi attori coinvolti (Organi di governo, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Corsi di Studio, strutture amministrative), i livelli di responsabilità nei processi di pianificazione,

gestione, monitoraggio e riesame, i flussi informativi e documentali a supporto del processo decisionale, nonché i principali documenti prodotti ai fini del controllo, della rendicontazione e del miglioramento continuo.

Tale assetto è rappresentato nello schema seguente, che restituisce in forma sintetica la struttura del sistema e le interconnessioni tra i diversi livelli organizzativi e funzionali, evidenziando la logica ciclica e integrata dell'Assicurazione della Qualità:



Nel documento dedicato all'“Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità”, reperibile al link <https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf>, sono puntualmente individuati gli attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, con una chiara definizione, per ciascuno di essi, dei ruoli, delle responsabilità, delle linee di indirizzo e degli obiettivi funzionali all'attuazione delle Politiche della Qualità e al perseguimento del miglioramento continuo.

In tale quadro, l'Università di Parma, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con gli standard europei per l'assicurazione della qualità, attua un Sistema di Assicurazione della Qualità strutturato, integrato e orientato al miglioramento continuo della didattica, con particolare riferimento ai Corsi di Studio, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, con riferimento ai Dipartimenti, e dei processi gestionali e amministrativi, a supporto delle missioni istituzionali.

Nello specifico, l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio si configura come componente essenziale e strutturale dei processi di gestione, monitoraggio e valutazione della didattica. Essa è finalizzata a:

- garantire la coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche e risultati di apprendimento attesi;
- presidiare la qualità dei processi di erogazione della didattica;
- verificare in modo sistematico il raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia in termini di conoscenze (sapere) sia di competenze (saper fare);

- supportare i processi di riesame e miglioramento continuo, attraverso l'analisi integrata di dati, indicatori e feedback provenienti dai diversi stakeholder.

Il Sistema di AQ si fonda, inoltre, su principi di trasparenza, accessibilità e diffusione delle informazioni. A tal fine, sul portale istituzionale di Ateneo è presente una sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità, accessibile al link <http://www.unipr.it/AQ>, che costituisce il punto di riferimento per la consultazione pubblica della documentazione e degli strumenti di AQ.

In tale sezione è resa disponibile, in modo sistematico e aggiornato, la documentazione di riferimento del Sistema di AQ, comprensiva, tra l'altro:

- dei documenti di indirizzo strategico e delle Politiche della Qualità;
- delle linee guida operative per l'attuazione dei processi di AQ a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio;
- dei modelli e degli strumenti a supporto delle attività di monitoraggio e riesame (es. schede di monitoraggio annuale, riesami ciclici, reportistica);
- delle informazioni relative agli attori del sistema e alle rispettive responsabilità;
- dei principali esiti dei processi di valutazione interna ed esterna.

La strutturazione e la pubblicazione di tali contenuti contribuiscono a garantire la piena tracciabilità dei processi, a favorire la partecipazione informata degli stakeholder e a rafforzare la cultura della qualità all'interno dell'Ateneo.

Di seguito si riporta la documentazione pubblicata nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità del portale di Ateneo:

- ✓ "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità" (<https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf>)
- ✓ "Politiche della Qualità dell'Ateneo di Parma" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-12/Politiche%20della%20Qualità%20-%20UNIPR\\_2024.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-12/Politiche%20della%20Qualità%20-%20UNIPR_2024.pdf))
- ✓ "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Sistema%20gestione%20AQ%20Didattica\\_20250210.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Sistema%20gestione%20AQ%20Didattica_20250210.pdf))
- ✓ "Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Sistema%20gestione%20AQ%20Ricerca%20TM%20IS\\_20250210.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Sistema%20gestione%20AQ%20Ricerca%20TM%20IS_20250210.pdf))
- ✓ "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Sistema%20gestione%20AQ%20Phd\\_202505\\_0.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Sistema%20gestione%20AQ%20Phd_202505_0.pdf))
- ✓ "Obiettivi di Assicurazione della Qualità anno 2026" ([https://trasparenza.unipr.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/26616014586524002300\\_Oallegato\\_1\\_obiettivi\\_aq\\_ateneo\\_2026.pdf](https://trasparenza.unipr.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/26616014586524002300_Oallegato_1_obiettivi_aq_ateneo_2026.pdf))
- ✓ "Linee guida di gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2026-03/LG\\_gestione\\_documentale\\_AQ\\_V4.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2026-03/LG_gestione_documentale_AQ_V4.pdf))
- ✓ "Linee Guida per la Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-10/Linee%20Guida%20AQ%20CdS\\_20251006\\_V3.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-10/Linee%20Guida%20AQ%20CdS_20251006_V3.pdf))
- ✓ "Linee Guida per la progettazione di nuovi corsi di studio" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-12/Linee%20Guida%20per%20la%20scrittura%20del%20documento%20Progettazione%20Corso%20di%20Studio\\_20251128.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-12/Linee%20Guida%20per%20la%20scrittura%20del%20documento%20Progettazione%20Corso%20di%20Studio_20251128.pdf))
- ✓ "Linee guida per l'attivazione e la riprogettazione dei curricula dei corsi di studio" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20attivazione%20riprogettazione%20curricula%20anche%20in%20doppia%20titolazione\\_20250714.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20attivazione%20riprogettazione%20curricula%20anche%20in%20doppia%20titolazione_20250714.pdf))
- ✓ "Linee guida per la gestione dei questionari per i tirocini curriculari" ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20la%20gestione%20di%20questionari%20tirocini\\_v3\\_20250422.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20la%20gestione%20di%20questionari%20tirocini_v3_20250422.pdf))
- ✓ "Linee guida per la progettazione, organizzazione, gestione e pubblicazione dell'orario delle lezioni dei corsi di studio dell'università di Parma" (<https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-02/Linee%20guida%20orario%20lezioni.pdf>)
- ✓ "Linee Guida per la consultazione delle parti interessate e per il funzionamento del Comitato di Indirizzo di Corsi di Studio e di Corsi di Dottorato di Ricerca"



- ✓ [https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-09/Linee%20guida%20Comitato%20di%20Indirizzo%20e%20Parti%20Interessate\\_20250919.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-09/Linee%20guida%20Comitato%20di%20Indirizzo%20e%20Parti%20Interessate_20250919.pdf)
- ✓ “Linee Guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20delle%20CPDS\\_20250714.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20delle%20CPDS_20250714.pdf))
- ✓ “Linee Guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD)” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD\\_20250714.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD_20250714.pdf))
- ✓ “Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20Guida%20compilazione%20SMA\\_20231030\\_0.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20Guida%20compilazione%20SMA_20231030_0.pdf))
- ✓ “Linee Guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-05/Linee%20Guida%20RRC%20-%202023-05-2023\\_0.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-05/Linee%20Guida%20RRC%20-%202023-05-2023_0.pdf))
- ✓ “Linee Guida per la progettazione formativa e compilazione/revisione della Scheda Insegnamento (Syllabus)” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2026-02/Linee%20guida%20compilazione%20Syllabus\\_agg20250714.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2026-02/Linee%20guida%20compilazione%20Syllabus_agg20250714.pdf))
- ✓ “Linee Guida per l’assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-10/Linee%20guida%20AQ%20Dottorati\\_20250919.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-10/Linee%20guida%20AQ%20Dottorati_20250919.pdf))
- ✓ “Linee guida sull’utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’Opinione degli studenti (OPIS)” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee\\_guida\\_opis\\_-\\_30-09-2020.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_opis_-_30-09-2020.pdf))
- ✓ “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). Sezione A - Obiettivi della formazione ” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee\\_guida\\_sez\\_A\\_SUA-CdS\\_20250408.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee_guida_sez_A_SUA-CdS_20250408.pdf))
- ✓ “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). Sezione B -Esperienza dello studente” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee\\_guida\\_sez\\_B\\_SUA-CdS\\_20250408.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee_guida_sez_B_SUA-CdS_20250408.pdf))
- ✓ “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). Sezione C – Risultati della formazione” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee\\_guida\\_sez\\_%20C\\_SUA-CdS\\_20250408.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee_guida_sez_%20C_SUA-CdS_20250408.pdf))
- ✓ “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). Sezione D - Organizzazione e gestione della qualità” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee\\_guida\\_sez\\_D\\_SUA-CdS\\_20250408\\_def1.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/Linee_guida_sez_D_SUA-CdS_20250408_def1.pdf))
- ✓ “Linee guida per la gestione dell’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-10/Linee%20Guida%20AQ%20CdS\\_20251006\\_V3.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-10/Linee%20Guida%20AQ%20CdS_20251006_V3.pdf))
- ✓ “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg\\_gestione\\_valutazioni\\_critiche\\_didattica.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg_gestione_valutazioni_critiche_didattica.pdf))
- ✓ “Linee Guida per la gestione della AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/linee\\_guida\\_ricerca\\_tm\\_is\\_20250303.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-06/linee_guida_ricerca_tm_is_20250303.pdf))
- ✓ “Linee Guida e Modello per la redazione del Piano Strategico dipartimentale” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20Guida%20e%20Modello%20per%20la%20redazione%20de%20%20Piano%20Strategico%20Dipartimentale\\_20240722.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20Guida%20e%20Modello%20per%20la%20redazione%20de%20%20Piano%20Strategico%20Dipartimentale_20240722.pdf))
- ✓ “Linee guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD)” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD\\_20250714.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD_20250714.pdf))
- ✓ “Linee Guida per il monitoraggio delle attività di *Public Engagement*” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-12/Linee%20Guida%20per%20il%20monitoraggio%20delle%20attivit%C3%A0%20di%20Public%20Engagement\\_20251128.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-12/Linee%20Guida%20per%20il%20monitoraggio%20delle%20attivit%C3%A0%20di%20Public%20Engagement_20251128.pdf))
- ✓ “Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning per i corsi di studio” (<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20Matrice%20di%20Tuning.pdf>)
- ✓ “Modello per il Rapporto di Riesame Ciclico di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del dipartimento (RRC-dip.)” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2026-02/Modello\\_RRC-DIP\\_20250919.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2026-02/Modello_RRC-DIP_20250919.pdf))
- ✓ “FAQ integrative alle Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca” ([https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/FAQ%20per%20PhD\\_1.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/FAQ%20per%20PhD_1.pdf))

L'Università di Parma assegna alla qualità un ruolo centrale, strutturale e trasversale rispetto a tutte le proprie missioni istituzionali. Tale impostazione trova un fondamento esplicito nell'articolo 16 dello Statuto di Ateneo, che istituisce il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), definendone funzioni, composizione e responsabilità, e riconoscendone il ruolo di snodo strategico per la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Presidio della Qualità opera in stretta e continua interazione con le strutture didattiche e di ricerca, sia a livello centrale sia a livello dipartimentale, attraverso una collaborazione sistematica con i Presidi della Qualità di Dipartimento (PQD). Tale articolazione multilivello consente di garantire un efficace raccordo tra indirizzo strategico e attuazione operativa, favorendo la circolazione strutturata delle informazioni, la condivisione di metodologie e strumenti e, più in generale, la progressiva diffusione di una cultura della qualità consapevole e partecipata in tutto l'Ateneo.

In questo contesto, il Presidio della Qualità svolge una funzione propulsiva e di accompagnamento, supportando le strutture nella corretta applicazione dei modelli di AQ, promuovendo l'adozione di pratiche coerenti con il ciclo di miglioramento continuo e assicurando il presidio metodologico dei processi di autovalutazione, monitoraggio e riesame.

Per l'anno 2025, il Presidio della Qualità ha individuato un insieme organico di obiettivi operativi, strettamente collegati all'obiettivo strategico di Ateneo PPR4 – "Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo" – e, in particolare, all'azione "Garantire l'applicazione e il costante monitoraggio dei modelli di Assicurazione della Qualità di Ateneo". Tale collegamento evidenzia in modo chiaro come il Sistema di AQ non sia un ambito separato, ma costituisca parte integrante del più ampio sistema di governo, pianificazione e valutazione della performance.

Nel dettaglio, gli obiettivi individuati per il 2025 sono i seguenti:

- **Obiettivo operativo 1 – Aggiornamento del Sistema AQ – AVA3**
- **Obiettivo operativo 2 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità**
- **Obiettivo operativo 3 – Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3**
- **Obiettivo operativo 4 – Controllo, gestione e popolamento della documentazione AQ e dei sistemi informativi a supporto (siti web e libreria documentale AVA)**

Ciascun obiettivo è stato ulteriormente declinato in specifiche azioni operative, definite in modo da garantirne una concreta attuazione, una chiara attribuzione di responsabilità e una misurabilità dei risultati. L'attuazione delle azioni avviene in piena integrazione con il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025–2027 anno 2025](#), con particolare riferimento all'annualità 2025 (Sez. 2.1.10), ed è oggetto di rendicontazione analitica nella presente relazione e, in forma sintetica, nell'Allegato 1 "Rendicontazione obiettivi AQ 2025".

Gli [obiettivi di Assicurazione della Qualità per il 2025](#) sono stati definiti e approvati dal Presidio della Qualità nella seduta del 14 ottobre 2024, a conferma del ruolo di indirizzo strategico e programmatico esercitato da tale organo. Essi sono stati successivamente recepiti nel PIAO 2025–2027, assicurando così un pieno allineamento tra programmazione strategica, pianificazione operativa e sistema di AQ.

Nel mese di dicembre 2024, tali obiettivi sono stati presentati dal Coordinatore del Presidio della Qualità in sede di Commissione Pianificazione, Performance e Qualità (CPPQ), che ha svolto un'importante funzione di raccordo, provvedendo a integrare gli obiettivi di AQ con quelli previsti dal ciclo della performance. Questo passaggio ha consentito di rafforzare ulteriormente la coerenza complessiva del sistema di governo dell'Ateneo, evitando frammentazioni e promuovendo una visione unitaria dei processi di pianificazione, monitoraggio e valutazione.

La definizione degli obiettivi per il 2025 si inserisce in un percorso pluriennale di progressivo rafforzamento e consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità, in coerenza con il modello AVA3 e in vista della visita di accreditamento periodico prevista per maggio 2026. In tale prospettiva, il Presidio della Qualità ha condotto un'analisi integrata delle principali evidenze disponibili, al fine di individuare le priorità di intervento più rilevanti.

In particolare, sono stati presi in considerazione:

- gli esiti del riesame annuale resi pubblici in occasione della Giornata del Riesame dell'11 novembre 2024, quale momento strutturato di riflessione condivisa sul funzionamento del sistema;
- le indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024;
- le criticità e le aree di miglioramento emerse nei processi di monitoraggio dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Tali elementi hanno consentito di orientare le azioni verso ambiti ritenuti strategici non solo ai fini della conformità ai requisiti normativi, ma soprattutto per garantire l'effettiva capacità del sistema di funzionare in modo efficace, integrato e orientato al miglioramento continuo.

Nel dettaglio:

#### **Obiettivo operativo 1 – Aggiornamento del Sistema AQ – AVA3**

L'obiettivo risponde all'esigenza di completare e rendere pienamente coerente l'adeguamento dell'intero Sistema di AQ al modello AVA3. Il processo di revisione, avviato nel 2024, ha richiesto nel 2025 un intervento organico sull'Architettura del Sistema di AQ e sui relativi Sistemi di Gestione (Didattica, Dottorati di Ricerca, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale). L'intervento è stato finalizzato a garantire uniformità metodologica, chiarezza procedurale e coerenza applicativa tra le diverse strutture, nonché a rafforzare l'integrazione tra livello centrale, Dipartimenti e Corsi di Studio.

#### **Obiettivo operativo 2 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità**

A valle dell'aggiornamento del quadro metodologico e documentale, si è resa necessaria una verifica sistematica del grado di effettiva implementazione del modello AVA3. L'obiettivo è orientato a monitorare l'applicazione concreta dei processi, l'utilizzo degli indicatori, il corretto funzionamento del ciclo di miglioramento continuo (Plan-Do-Check-Act) e la capacità delle strutture di analizzare e prendere in carico le criticità emerse. L'attenzione è posta, quindi, non solo sulla conformità formale, ma sulla reale efficacia operativa del sistema.

#### **Obiettivo operativo 3 – Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3**

La qualità del sistema dipende in misura determinante dal livello di consapevolezza, competenza e partecipazione degli attori coinvolti. Per questo motivo, la formazione continua è stata individuata come leva strategica prioritaria. Le attività formative sono finalizzate a rafforzare la cultura della qualità, a migliorare la comprensione dei processi e degli strumenti e a promuovere una responsabilizzazione diffusa di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti rispetto alle attività di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento.

#### **Obiettivo operativo 4 – Controllo e gestione della documentazione AQ**

L'obiettivo è stato definito sia in funzione della preparazione alla visita di accreditamento periodico del 2026, sia con l'intento di razionalizzare e sistematizzare il patrimonio documentale del Sistema di AQ. Le azioni previste mirano a garantire completezza, coerenza interna, aggiornamento e facile accessibilità della documentazione, nonché a migliorare il popolamento dei siti web e della libreria documentale AVA. In tal modo si rafforzano la trasparenza, la tracciabilità dei processi e la disponibilità di evidenze a supporto delle attività di monitoraggio, valutazione e audit.

Nel loro insieme, i quattro obiettivi delineano un percorso organico e coerente di sviluppo del Sistema di Assicurazione della Qualità: aggiornare il modello, verificarne l'effettiva attuazione, consolidarne la comprensione attraverso la formazione e garantirne la trasparenza e la solidità documentale. Questo approccio contribuisce in modo significativo ad accrescere il livello di maturità del sistema e a rafforzarne la capacità di generare miglioramento continuo e valore pubblico. Si conferma, pertanto, l'impegno costante e strutturato dell'Ateneo nel garantire un sistema di AQ robusto, coerente con le politiche strategiche e in continua evoluzione, capace di rispondere alle sfide dell'innovazione normativa, dell'internazionalizzazione e della centralità della qualità nella formazione e nella ricerca. Tra i punti di forza si segnalano la consolidata rete di supporto tra il PQA, i dipartimenti e gli studenti, l'efficacia dei processi di monitoraggio e l'impegno per una continua crescita della qualità nelle attività accademiche e amministrative. Tuttavia, rimangono alcune aree di miglioramento, come la necessità di rafforzare ulteriormente la sensibilizzazione e la formazione riguardo alle pratiche di AQ a livello dipartimentale, migliorare l'inclusività dei processi di internazionalizzazione e intensificare il coinvolgimento degli studenti nei processi di valutazione e miglioramento continuo.

### Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2025

Con riferimento agli Obiettivi di Assicurazione della Qualità 2025, descritti nel documento "[Obiettivi di AQ di Ateneo anno 2025](#)", la tabella riprende in sintesi i risultati raggiunti già descritti in maniera esaustiva nella relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo:

OBIETTIVO OPERATIVO 1	Descrizione e finalità
Aggiornamento Sistema AQ - AVA3	Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Target: 5 documenti aggiornati/prodotti	Target raggiunto
Modalità di realizzazione	Risultati/Output
Analisi di documenti predisposti  Aggiornamento della Documentazione  Predisposizione di documenti	<p><b>Seduta del PQA del 10.2.2025</b>            Approvazione dell'aggiornamento dei documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo;</i></li> <li>➤ <i>Linee guida per la progettazione, organizzazione, gestione e pubblicazione dell'orario delle lezioni dei Corsi di Studio dell'Università di Parma;</i></li> <li>➤ <i>Linee guida per la progettazione formativa e compilazione/revisione delle schede di insegnamento (Syllabus);</i></li> <li>➤ <i>Note procedurali per la compilazione della scheda SUA-CdS per l'a.a. 2025/26.</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 7.3.2025</b>            Approvazione dell'aggiornamento dei documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo – Corsi di Studio;</i></li> <li>➤ <i>Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo;</i></li> <li>➤ <i>Linee Guida per l'AQ della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento.</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 8.4.2025</b>            Approvazione dell'aggiornamento dei documenti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Linee Guida per la gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio;</i></li> <li>➤ <i>Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS).</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 12.5.2025</b></p> <p>Approvazione dell'aggiornamento dei documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca;</i></li> <li>➤ <i>Reporting dell'opinione delle Studentesse e degli Studenti e delle Dottorande e dei Dottorandi sulle attività didattiche;</i></li> <li>➤ <i>Linee guida per la gestione dei questionari per i tirocini curriculari.</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 14.07.2025</b></p> <p>Approvazione dell'aggiornamento dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Linee guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;</i></li> <li>➤ <i>Linee guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD);</i></li> <li>➤ <i>Linee guida per la progettazione formativa e compilazione/revisione delle schede di insegnamento (Syllabus);</i></li> <li>➤ <i>Linee Guida per l'attivazione e la Riprogettazione dei Curricula dei Corsi di Studio, anche in Doppia Titolazione.</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 19.09.2025</b></p> <p>Approvazione dell'aggiornamento dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Linee guida per la consultazione delle parti interessate e per il funzionamento del Comitato di Indirizzo di Corsi di Studio e di Corsi di Dottorato di Ricerca;</i></li> <li>➤ <i>Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca;</i></li> <li>➤ <i>Modello per il Rapporto di Riesame Ciclico di Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento (Modello RRC – Dip).</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 28.11.2025</b></p> <p>Approvazione dell'aggiornamento dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Public Engagement;</i></li> <li>➤ <i>Linee Guida per la scrittura del documento "Progettazione del Corso di Studio";</i></li> <li>➤ <i>Istruzioni per la compilazione del documento di autovalutazione di Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti".</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 28.01.2026</b></p> <p>Approvazione del seguente documento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Linee Guida per la gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità.</i></li> </ul> <p><b>Seduta del PQA del 25.02.2026</b></p> <p>Approvazione dell'aggiornamento del seguente documento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Linee Guida per la gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità</i></li> </ul>
--	---

OBIETTIVO OPERATIVO 2	Descrizione e finalità
<b>Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità</b>	Supervisione delle attività di monitoraggio e riesame delle strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità.
<b>Target:</b> 10 documenti monitorati e analizzati; 3 incontri di restituzione	Target raggiunto
Modalità di realizzazione	Risultati/Output
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione dei documenti prodotti</li> <li>• Predisposizione di documenti per l'autovalutazione</li> <li>• Incontri di restituzione con gli attori coinvolti</li> </ul>	<p><b>Seduta del PQA del 10.2.2025</b> Approvazione suddivisione e scadenze.</p> <p><b>Seduta del PQA del 7.3.2025</b> Approvazione valutazione PQA -Riesame PhD (tramite griglia di valutazione). Approvazione di un incontro con la Governance per la restituzione dei documenti di autovalutazione di ambito di Sede (mese di aprile). La data dell'incontro (<b>7 aprile 2025</b>) è stata successivamente concordata dal Coordinatore del PQA con il Rettore con delega alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo.</p> <p><b>Seduta del PQA del 8.4.2025</b> Definite le date per la Restituzione agli attori di Assicurazione della Qualità: Dipartimenti e PQD per il riesame <b>28 aprile 2025</b>; Coordinatori dei PhD per il riesame: <b>28 aprile 2025</b>; Presidenti CdS per l'autovalutazione: <b>14 maggio 2025</b>.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO 3	Descrizione e finalità
Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3	Migliorare il coinvolgimento attivo del personale nei processi di AQ
<b>Target:</b> almeno un incontro organizzato	Target raggiunto
Modalità di realizzazione	Risultati/Output
Organizzazione di incontri formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Corso formazione CRUI (gennaio–febbraio 2025): illustrazione corso e slide;</li> <li>➤ incontro ANVUR del 16 aprile 2025 relativo a <i>“Presentazione del Cruscotto del sistema universitario”</i>;</li> <li>➤ incontro formativo con il Prof. Moncharmont il 19 maggio 2025;</li> <li>➤ PTA: incontri di formazione 9-10-26 settembre 2025 (estesi ai docenti interessati) - PQA 14/7/2025.</li> </ul>

OBIETTIVO OPERATIVO 4	Descrizione e finalità
Controllo e popolamento dei siti web e della libreria documentale AVA e gestione della documentazione	Aggiornamento e implementazione della libreria documentale AVA, dei siti web dell'AQ con verifica del loro funzionamento, per rendere le informazioni relative al sistema di AQ di Ateneo facilmente fruibili e conformi alle linee guida del PQA.
<b>Target:</b> almeno 10 siti AQ dipartimentali conformi al template PQA; aggiornato almeno il 50% delle sezioni della libreria documentale AVA	Target raggiunto
Modalità di realizzazione	Risultati/Output
Analisi dello stato dell'arte Aggiornamento delle informazioni	<p><b>Seduta del PQA del 10 febbraio 2025</b> Approvazione del Coordinatore dell'attività: Dott. Iori.</p> <p><b>Seduta del PQA del 12 maggio 2025</b> Presentata e approvata l'alberatura delle nuove pagine e deliberato di procedere alla revisione dei contenuti.</p> <p><b>Seduta del PQA del 14 luglio 2025</b> Approvazione delle modifiche ai contenuti della Libreria documentale AVA.</p> <p><b>Seduta del PQA del 19 settembre 2025</b> Approvazione di ulteriori modifiche ai contenuti della Libreria documentale AVA.</p> <p><b>Seduta del PQA del 24 ottobre 2025</b> Resoconto dell'incontro con i RAG e collaboratori per illustrare la nuova modalità di gestione della documentazione di AQ. Punto della situazione su aggiornamento delle pagine web dedicate all'Assicurazione della Qualità.</p> <p><b>Seduta del PQA del 28 gennaio 2026</b> Approvazione delle Linee Guida di Gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità.</p> <p><b>Seduta del PQA del 25 febbraio 2026</b> Approvazione dell'aggiornamento delle Linee Guida di Gestione documentale del Sistema di AQ.</p>

## Sintesi risultati Piani strategici dipartimentali

I risultati presentati, di seguito, evidenziano, nel loro complesso, la capacità dei Dipartimenti di tradurre gli **indirizzi strategici** in **azioni concrete**, di monitorarne l'attuazione e di individuare ambiti di rafforzamento e miglioramento per il prosieguo del ciclo di pianificazione 2025-2027

Nel quadro del **Piano Strategico di Ateneo** e del **PIAO 2025-2027**, i **Piani strategici Dipartimentali** rappresentano il livello fondamentale di declinazione operativa della strategia dell'Università di Parma, in coerenza con le specificità scientifiche, didattiche e di terza missione di ciascun Dipartimento.

Nell'anno 2025, primo esercizio di riferimento del ciclo di programmazione triennale, i Dipartimenti hanno contribuito in modo significativo al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo attraverso l'attuazione delle azioni previste nei rispettivi Piani Strategici Dipartimentali 2025-2027, in coerenza: 1) con le priorità strategiche dell'Ateneo; 2) con gli obiettivi operativi e di performance definiti nel PIAO; 3) con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, conforme alle Linee Guida AVA3.

Nel periodo febbraio – aprile 2026 i Dipartimenti dell'Ateneo sono stati impegnati nello svolgimento del monitoraggio del primo anno del Piano strategico dipartimentale 2025 – 2027. Ciascun documento di monitoraggio risulta pubblicato nel sito dipartimentale nella sezione dedicata alla pianificazione e programmazione.

Il presente documento intende analizzare i risultati dei dipartimenti in relazione alle missioni strategiche del PSD, riprese dal Piano di Mandato, dal Piano strategico di Ateneo 2025-2030. Nel complesso, pertanto, le aree più ricorrenti riguardano **ricerca, didattica, terza missione e processi organizzativi-AQ**.

I risultati presentati, di seguito, evidenziano, nel loro complesso, la capacità dei Dipartimenti di tradurre gli **indirizzi strategici** in **azioni concrete**, di monitorarne l'attuazione e di individuare ambiti di rafforzamento e miglioramento per il prosieguo del ciclo di pianificazione 2025-2027.

Le informazioni esposte sono, pertanto, aggregate per missione, distinguendo risorse economiche, umane, strumentali ed eventuali altre risorse. Sono, inoltre, evidenziati i Dipartimenti che dichiarano fabbisogni o criticità più marcate.

L'analisi prosegue e si concentra soprattutto sulle criticità emerse nel 2025 nei Dipartimenti e le relative azioni correttive. Uno dei temi dominanti è la necessità di **rendere più strutturati, monitorabili e sostenibili i processi dipartimentali**. Le azioni proposte convergono su tre leve principali:

- rafforzamento del personale;
- migliore organizzazione dei dati e della documentazione;
- potenziamento della comunicazione interna ed esterna.

Il documento riporta anche dettagliatamente le raccolte dei risultati correlati alle risorse e le criticità emerse con le azioni correttive definite, per offrire l'opportunità al lettore di poter approfondire alcuni aspetti di interesse.

## Necessità/bisogni e relative azioni correttive

Di seguito l'estrazione **per missione** delle necessità/bisogni più ricorrenti e delle relative azioni correttive.

### 1. Ricerca

Necessità/bisogni	Dipartimenti in cui ricorre	Azioni correttive proposte
<b>Aumentare il supporto amministrativo alla Ricerca</b>	DISTI, Medicina, SAF, SMFI, SMV, SCVSA	Rafforzamento del supporto amministrativo; reclutamento PTA dedicato; formazione personale specializzato; migliore presidio di candidatura, gestione, rendicontazione e monitoraggio delle progettualità di ricerca
<b>Partecipazione non pienamente diffusa a bandi competitivi/internazionali</b>	DUSIC, DISTI, Medicina, Scienze Economiche, SMV	Diffusione mirata di informazioni sui bandi; mentoring tra gruppi; alleanze interdisciplinari; coordinamento con strutture di Ateneo; incontri e webinar
<b>Carenza o sovraccarico di attività per personale docente, tecnico o amministrativo</b>	DIA, SAF, SMFI, SMV, SCVSA	Reclutamento di personale docente, tecnico e amministrativo; mantenimento/potenziamento organico; attuazione della programmazione dei ruoli
<b>Problemi riguardo al monitoraggio, qualità e tracciabilità dei risultati della ricerca</b>	DUSIC, DISTI, SMV	Monitoraggio periodico di pubblicazioni, output, collocazione editoriale, IRIS e indicatori; report periodici; diversificazione editoriale
<b>Spazi e infrastrutture carenti</b>	DIA, SAF, SCVSA	Ottimizzazione e riqualificazione spazi; ricerca di spazi esterni; adeguamento locali per dottorandi e ricerca

**Sintesi Ricerca:** la criticità dominante è il **bisogno di maggiore supporto organizzativo-amministrativo all'attività di Ricerca**, spesso collegato a sovraccarico del personale e gestione di progetti complessi.

## 2. Didattica e servizi a studentesse e studenti

Necessità/bisogni	Dipartimenti in cui ricorre	Azioni correttive proposte
<b>Bassa mobilità internazionale / pochi CFU conseguiti all'estero</b>	DISTI, DIA, SMFI, SMV, SCVSA	Rafforzare informazione e accompagnamento; guide operative; nuovi accordi Erasmus; contributi economici; migliore registrazione dei CFU esteri; promozione mobilità anche virtuale
<b>Regolarità carriere, CFU al primo anno, abbandoni o ritardi</b>	DIA, SAF, Scienze Economiche, SMFI, SMV	Tutorato; monitoraggio indicatori; revisione ordinamenti o manifesti; prove in itinere; mappatura esami critici; supporto agli studenti in difficoltà
<b>Soddisfazione studenti e qualità percepita dei corsi/servizi</b>	Scienze Economiche, SMFI, SMV, SCVSA	Analisi OPIS e feedback; revisione materiali e syllabus; miglioramento servizi; monitoraggio bisogni studenti; confronto con CdS
<b>Spazi, aule e laboratori congestionati</b>	Medicina, DIA, SCVSA	Interlocuzione con governance di Ateneo; riqualificazione locali; miglioramento climatizzazione; creazione sale studio; potenziamento dotazioni
<b>Orientamento, tirocini, placement e occupabilità</b>	DUSIC, Giurisprudenza, DISTI, SAF, SMV	Seminari di orientamento; incontri con aziende; rafforzamento Comitati di Indirizzo; tutor per orientamento in itinere e uscita; riprogrammazione eventi placement

**Sintesi Didattica:** le criticità più frequenti riguardano **mobilità internazionale, regolarità delle carriere e supporto/tutorato agli studenti.**

### 3. Società / Terza Missione

Necessità/bisogni	Dipartimenti in cui ricorre	Azioni correttive proposte
<b>Registrazione non sistematica delle attività su IRIS / IRIS-TM / IRIS-RM</b>	DUSIC, DIA, Medicina, Scienze Economiche, SMV, SCVSA	Solleciti periodici; vademecum; raccolta semestrale o periodica; supporto operativo; monitoraggio strutturato delle evidenze
<b>Difficoltà di tracciamento, misurazione e rendicontazione dell'impatto</b>	DUSIC, DISTI, Medicina, Scienze Economiche, SMV, SCVSA	Raccolta materiali, locandine, feedback e indicatori; strumenti sintetici di rilevazione; database o archivi; monitoraggi strutturati
<b>Bassa visibilità/comunicazione esterna delle iniziative</b>	Giurisprudenza, DISTI, Scienze Economiche, SMFI, SMV, SCVSA	Aggiornamento sito web; pagine dedicate; profili social/Instagram/LinkedIn; piano editoriale; comunicazione più sistematica
<b>Convenzioni, contratti e rapporti con esterni da consolidare</b>	DUSIC, Scienze Economiche, SAF, SCVSA	Database convenzioni; formalizzazione nuove convenzioni; monitoraggio procedure contrattuali; supporto PTA; miglior raccordo con enti esterni
<b>Coinvolgimento non omogeneo di docenti/studenti/stakeholder</b>	SAF, Medicina, SMV, Scienze Economiche	Coinvolgimento associazioni studentesche; iniziative trasversali; maggiore coordinamento interno; incentivazione public engagement

**Sintesi Società/Terza Missione:** la criticità nettamente più ricorrente è la **tracciabilità delle attività di Terza Missione**, soprattutto su IRIS e nella documentazione dell'impatto.

#### 4. Persone, Patrimonio e Risorse

Necessità/bisogni	Dipartimenti in cui ricorre	Azioni correttive proposte
<b>Aggiornamento siti web, pagine AQ e documentazione AVA da perfezionare</b>	Giurisprudenza, DISTI, SAF, Scienze Economiche, SMV	Routine periodiche di controllo; obiettivi PIAO/PPR dedicati; assegnazione responsabilità PTA; manutenzione pagine AQ; completamento documentazione AVA
<b>Carico amministrativo elevato e necessità di rafforzare il PTA</b>	Medicina, DISTI, SAF, SCVSA	Standardizzazione processi; formazione mirata; richiesta/reclutamento PTA; consolidamento servizi; miglior coordinamento interno
<b>Formazione interna/AQ/AVA3 da rafforzare</b>	DUSIC, DISTI, Medicina, SAF, Scienze Economiche, SMV, SCVSA	Incontri annuali; formazione mirata; comunicazioni e reminder; sensibilizzazione del personale; monitoraggio partecipazione
<b>Spazi, edilizia, manutenzioni e infrastrutture</b>	DUSIC, DIA, SAF, SMV, SCVSA	Ricognizione e ottimizzazione spazi; solleciti agli uffici competenti; dialogo con governance; supporto ai cantieri; investimenti di lungo periodo
<b>Reclutamento e attrazione di personale esterno/internazionale</b>	DUSIC, DIA, Scienze Economiche, SMV, SCVSA	Promozione bandi; chiamate dall'estero; supporto procedure; politiche di attrazione; facilitazione riconoscimento titoli e visti
<b>Monitoraggio indicatori non tempestivo</b>	DISTI, DIA, Medicina, SCVSA	Routine annuali; calendarizzazione monitoraggi; miglior dialogo con uffici di Ateneo; strumenti di estrazione dati

**Sintesi Persone, Patrimonio e Risorse:** le criticità più ricorrenti riguardano **AQ/AVA/siti web, formazione interna, carico amministrativo e gestione di spazi/infrastrutture.**

## Raccolta delle criticità e azioni di miglioramento rilevate dai Dipartimenti

I bisogni/necessità trasversali più frequenti sono:

1. **Necessità di potenziamento delle risorse di supporto amministrativo o sovraccarico del personale**
  - Ricerca e Persone/Patrimonio/Risorse.
2. **Attività di monitoraggio in alcuni casi non sistematica**
  - Ricerca, Terza Missione, AQ, IRIS, AVA.
3. **Mobilità internazionale e CFU esteri sotto target**
  - Didattica.
4. **Spazi, aule, laboratori e infrastrutture saturi o da ottimizzare**
  - Didattica, Ricerca, Persone/Patrimonio/Risorse.
5. **Comunicazione esterna e aggiornamento siti web da migliorare**
  - Società e AQ.
6. **Formazione interna e partecipazione del personale da rafforzare**
  - Persone, Patrimonio e Risorse.

La missione con la maggiore convergenza di criticità comuni è **Società / Terza Missione**, dove quasi tutti i dipartimenti segnalano necessità di migliorare **la tracciabilità, la visibilità e la documentazione delle attività realizzate**.

